Descrizione	Sindaci	
	2003	2002
Gettoni di presenza	128.750,28	137.423,27
Indennità di carica	117.124,63	117.651,20
Rimborsi spese	18.058,84	16.224,37
Fatture pervenute per servizi resi ai Sindaci (alloggio, vitto, trasporti)	36.003,71	36.137,73
TOTALE	**299.937,46**	**307.436,57**

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera dell'11.04.97 ha deciso di corrispondere agli Amministratori ed ai Sindaci le indennità di carica nella misura stabilita in data 21 marzo 1997 dal Comitato dei Delegati e secondo i criteri di cui agli artt. 15 comma III e 24 comma IV dello Statuto, a decorrere dal 1 gennaio 1997.

Nella riunione del 13-09-2000 il Comitato dei Delegati ha rideterminato la misura delle indennità di carica e dei gettoni di presenza.

Data l'introduzione della moneta unica il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 3.08.2001 ha provveduto ad adeguare le indennità di carica per Presidente, Vice Presidenti, Amministratori e Sindaci nel seguente modo:

Descrizione	Importo lordo annuo in lire fino al 31.12.2001	Importo lordo annuo in Euro dal 01.01.2002
Ind. di carica Presidente	140.000.000	72.300,00
Ind. di carica Vice Presidenti	110.000.000	56.800,00
Ind. di carica Consiglieri	80.000.000	41.300,00
Ind. di carica Presidente Collegio Sindacale	50.000.000	25.800,00
Ind. di carica Sindaci	40.000.000	20.650,00

Per quanto concerne i gettoni di presenza per i componenti gli Organi Collegiali della Cassa , il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere all'arrotondamento nel seguente modo:

Descrizione	Importo giornaliero in lire fino al 31.12.2001	Importo giornaliero in Euro dal 01.01.2002
Ind. di carica Presidente	800.000	413,00

Nel corso dell'esercizio si è riscontrato una sensibile diminuzione delle spese sostenute per gli Organi Amministrativi. Tale decremento, dovuto principalmente al minor numero di riunioni svoltesi, è stato di circa il 18,92% che in valori assoluti risulta essere di Euro 704.186,14. Si precisa inoltre che nel corso del 2003 sono stati liquidati gettoni di presenza e rimborsi spese inerenti anni precedenti, e iscritti in bilancio sotto la voce "sopravvenienze passive", per Euro 54.721,70.

Si rammenta che i costi sostenuti per gli Organi Collegiali sono stati quantificati in base al criterio della competenza prevista per la redazione del bilancio civilistico; infatti, le inden-

nità di carica, i gettoni di presenza ed i rimborsi spese spettanti per il 2003 e non ancora liquidati, sono stati iscritti sia nel conto economico tra i costi di cui all'oggetto che nello stato patrimoniale sul conto "Debiti v/Organi Collegiali per ft da ricevere". Gli importi da liquidare per "Indennità di Carica" del Consiglio di Amministrazione e per i "Gettoni di presenza" nonché per i "Rimborsi spese" sia del Consiglio di Amministrazione che del Comitato dei Delegati spettanti per il 2003 e non ancora liquidati, sono rispettivamente di Euro 48.980,38, Euro 332.121,36 e Euro 14.578,97.

Compensi professionali e lavoro autonomo

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
Consulenze Legali e Notarili	438.343,92	375.056,51
Consulenze Amm.ve e Tecniche	543.582,35	601.562,59
Altre consulenze	237.424,12	152.115,78

Consulenze legali e notarili

Nel corso del 2003 le consulenze legali e notarili sono state caratterizzate da prestazioni professionali e difese giudiziarie relative all'area del contenzioso per Euro 355.099,25 e per il rimborso di spese legali per Euro 83.244,67.

Le spese sostenute in materia di consulenza sono scomponibili nelle seguente composizione percentuale:

- 16 % circa per spese notarili;
- 84 % circa per spese legali.

Rispetto al dato previsionale le consulenze notarili, al 31.12.03, hanno subìto un incremento dovuto a maggiori spese sostenute per la stesura dei verbali del Comitato dei Delegati.

Si ricorda che già dai precedenti esercizi è stato costituito il "fondo spese liti in corso" che accoglie l'accantonamento delle spese imputabili alle cause in atto a chiusura esercizio considerando gli stanziamenti minimi per grado di contenzioso.

Consulenze Amministrative e Tecniche

Al 31.12.03 le consulenze amministrative e tecniche registrano un decremento del 9,64% circa rispetto al dato rilevato alla stessa data del 2002. Lo scostamento è dovuto sostanzialmente ad un minor costo sostenuto per le consulenze dell'area immobiliare e informatica. Nel valore complessivo delle consulenze amministrative e tecniche le poste più rilevanti si riferiscono a prestazioni professionali richieste soprattutto per :

- la revisione organizzativa dell'Ente;
- la redazione del bilancio tecnico attuariale.

Le consulenze amministrative e tecniche sono percentualmente così scomponibili:

- 9% circa relativo alla Società di revisione;
- 1% circa relativo alle consulenze dell'area contenzioso;
- 16% circa relativo alla stesura del bilancio tecnico attuariale;
- 8% circa relativo a consulenze dell'area immobiliare;
- 5% circa relativo a consulenze dell'area informatica;
- 20% circa relativo a consulenza per revisione organizzativa dell'Ente;
- 14% circa relativo a consulenza amministrativa/fiscale;

- 4% circa relativo a consulenza statutaria;
- 7,5% circa relativo a consulenza per implementazione information center;
- 3% circa relativo a consulenze giuridico-economiche;
- 4,5 % relativo a consulenze di traduzione e interpretariato;
- 8% circa relativo a consulenze varie.

Altre consulenze

Il costo per "altre consulenze", rispetto al precedente esercizio, evidenzia una crescita pari al 56,75 % circa e, riguardando principalmente le visite mediche effettuate nell'anno agli iscritti, l'incremento va attribuito all'aumento del compenso erogato ai Presidenti delle Commissioni mediche Distrettuali e d'Appello, nonché ai medici nominati ai fini della liquidazione delle indennità ex art. 18 L. 141/92, passato da Euro 258,83 a Euro 400,00 e quello dei Componenti delle stesse Commissioni passato da Euro 206,58 a Euro 340,00; si evidenzia infatti che la delibera del 27 giugno 2002 ha impattato per un solo semestre nell'esercizio 2002 mentre ha gravato per l'intero anno nel corso del 2003.

Retribuzione personale
Retribuzioni dipendenti

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
Stipendi dipendenti	6.331.877,09	6.145.758,52
Straordinari dipendenti	447.170,57	497.953,17
Indennità per incarichi particolari	346.447,12	293.704,45
Ferie di competenza non godute	6.341,29	8.185,74
Incentivi	1.504.091,56	1.179.898,35
Varie		45.000,00
Indennità di missione	60.699,00	77.602,22
Totale retribuzioni dipendenti	**8.696.626,63**	**8.248.102,45**

Il numero dei dipendenti della Cassa al 31.12.03 è di 261 unità assunte con contratto a tempo indeterminato (di cui 8 in part-time), compresi i Dirigenti e il Direttore Generale, e di 4 unità assunte a tempo determinato per sopperire alla momentanea carenza di personale.

Il costo delle retribuzioni del personale dipendente, esclusi i portieri, ha subìto in incremento percentuale del 5,43% che in termini assoluti corrisponde a Euro 448.524,18.

Stipendi dipendenti

La voce Stipendi, riguardante tutto il personale impiegatizio, ha subìto un incremento del 3,03% circa, (in termini assoluti Euro 186.118,57).

Straordinari dipendenti

Risulta diminuito il costo degli "straordinari" nonostante alcuni eventi particolarmente impegnativi a livello organizzativo, tra i quali l'avvio dello studio per la riorganizzazione dell'Ente. Il decremento percentuale rispetto all'esercizio precedente risulta essere del 10,20% circa, che in valori assoluti si quantifica in Euro 50.782,60.

Indennità per incarichi particolari

Per le indennità relative ad incarichi particolari, corrisposte ai dipendenti che assolvono

specifiche funzioni di responsabilità e coordinamento, si evidenzia un incremento rispetto all'esercizio 2002 del 17,96% circa, che in termini assoluti risulta essere di Euro 52.742,67.

Ferie di competenza non godute

L'importo iscritto in bilancio si riferisce a dipendenti e portieri pensionati nel corso dell'anno che vantavano ancora un residuo di ferie non utilizzato.

Incentivi al personale

Gli incentivi al personale impiegatizio sono concordati con le Organizzazioni Sindacali e riconosciuti sulla base dei risultati conseguiti dei progetti di lavoro. Per l'esercizio 2003 si è registrato un incremento percentuale di circa il 27,47% pari a Euro 324.193,21. L'incremento va imputato sia all'aumento degli incentivi per i dirigenti che all'aumento del "premio base" che è passato dal 22% al 23% come previsto dal contratto di secondo livello.

Indennità di missione

Sostanziale diminuzione, in termini percentuali circa il 21,78% pari a Euro 16.903,22, ha registrato la voce "indennità di missione" rispetto all'esercizio precedente nonostante la vasta attività svolta all'esterno della Sede.

Retribuzioni portieri

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
Retribuzioni	**417.702,59**	**438.070,68**
Retribuzioni portieri	417.702.59	438.070,68

Nel corso dell'esercizio 2003 la Cassa ha corrisposto ai portieri ed ai pulitori degli stabili di proprietà retribuzioni per un ammontare di Euro 417.702,59. Tale spesa sostenuta dall'Ente viene recuperata nella misura del 90%, ai sensi della L. 392/1978, nei casi di contratti stipulati prima dell'1/2/99 e nella totalità per i nuovi contratti, mediante addebito diretto all'inquilinato della Cassa, in quanto a carico dei conduttori delle unità immobiliari.

Oneri sociali

Oneri sociali dipendenti

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
Oneri sociali personale	2.331.256,20	2.145.517,63

Strettamente legato alla voce "stipendi", per gli oneri sociali a carico della Cassa, calcolati sugli emolumenti del personale impiegatizio, si è riscontrato un aumento percentuale di circa l'8,65% in valori assoluti Euro 185.738,57, rispetto al consuntivo '02.

Oneri sociali portieri

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
Oneri sociali portieri	136.281,96	140.013,26

Anche gli oneri riflessi calcolati sulle retribuzioni dei portieri vengono, alla stessa stregua degli stipendi, recuperati nella misura del 90% per i vecchi contratti e del 100% per i nuovi, con un addebito diretto agli inquilini della Cassa.

Trattamento di fine rapporto

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
Accantonamento al TFR personale	379.684,04	379.938,41
Accantonamento al TFR-portieri	38.068,64	37.539,34
Quota di TFR per previd. Complementare	173.128,37	161.126,52
Totale accantonamento al TFR	590.881,05	578.604,27

La quota di competenza del 2003 relativa ai dipendenti ed ai portieri cessati dal servizio nel corso dell'anno, e quindi non iscritta nel fondo al 31.12.03, è di Euro 7.415,95.

Per i dettagli si veda il "fondo T.F.R." nelle poste patrimoniali.

Altri oneri

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
Benefici di natura varia	169.000,00	152.334,00
Assicurazioni per il personale	2.385,36	2.481,61
Costo per il servizio sostit. mensa	398.793,42	335.721,94
Oneri previdenza complementare	118.863,16	111.439,34
Liberalità concesse dal CdA	0	48.731,56
Oneri Polizza Sanitaria	60.339,90	18.371,01
Benefici di fidelizzazione	12.437,02	1.092,00
Rimborso spese ai dipendenti	134.440,45	143.833,69
Corsi di formazione (per i dipendenti)	71.986,08	124.446,81
Totale altri oneri	**968.245,39**	**938.451,96**

Benefici di natura varia

Nei benefici di natura varia pari a Euro 169.000,00 sono ricomprese le forme di assistenza erogate dalla Cassa al personale impiegatizio ed ai portieri così suddivise:

- borse di studio ai figli dei dipendenti Euro 23.250,00
- sussidi Euro 18.600,00
- finalità ricreative e culturali affidate al CRAL Euro 111.150,00
- benefici assistenziali portieri e pulitori Euro 16.000,00

Assicurazioni per il personale

Adeguate polizze assicurative, a copertura dei rischi inerenti alle trasferte, sono state stipulate per il personale della Cassa vista la notevole attività svolta all'esterno della Sede a copertura dei rischi inerenti alle trasferte. Il costo dell'esercizio è diminuito di circa il 3,87%.

Altri benefici

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
Costo per il servizio sostit. mensa	398.793,42	335.721,94
Oneri previdenza complementare	118.863,16	111.439,34
Liberalità concesse dal CdA	0	48.731,56
Oneri Polizza Sanitaria	60.339,90	18.371,01
Benefici di fidelizzazione	12.437,02	1.092,00

Costo per il servizio sostitutivo mensa

Rappresenta l'effettivo costo di competenza dell'anno per l'erogazione di buoni pasto giornalieri spettanti, come da accordo sindacale, al personale presente in servizio.

L'importo del 2003 risulta aumentato del 18,78% in valori assoluti Euro 63.071,48.

L'incremento va attribuito, principalmente, all'aumento dell'importo del buono pasto giornaliero che è passato da Euro 6,20 a Euro 8,50. Si evidenzia il fatto che tale aumento è frutto del nuovo contratto integrativo aziendale in vigore dal 01/06/2002 e che quindi ha avuto un impatto totale nell'esercizio 2003.

Oneri previdenza complementare

L'aumento percentuale è stato di circa il 6,66%, pari a Euro 7.423,82, rispetto all'esercizio precedente e rappresenta il carico contributivo della Cassa pari al 2% della retribuzione utile ai fini della determinazione del trattamento di fine rapporto versato in favore dei dipendenti iscritti al fondo di previdenza integrativa.

Oneri Polizza Sanitaria

Con il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale si è ritenuto opportuno istituire una polizza sanitaria collettiva per il personale della Cassa assunto a tempo indeterminato. L'importo iscritto in bilancio è pari ad Euro 60.339,90 e risulta notevolmente aumentato rispetto all'esercizio 2002, Euro 41.968,89, in quanto detta polizza ha avuto decorrenza settembre 2002 e quindi ha avuto il suo impatto totale nell'esercizio 2003.

Benefici di fidelizzazione

L'importo iscritto in bilancio riguarda il costo per la copertura assicurativa di una polizza morte a favore dei dirigenti e del direttore generale della Cassa che hanno optato così come descritto dall'art. 24 del contratto dei dirigenti.

Missioni

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
Rimborso spese ai dipendenti	134.440,45	143.833,69

Rimborso spese dipendenti

Nonostante l'ampia attività svolta all'esterno della Sede, si registra nell'esercizio 2003 una diminuzione del costo di circa il 6,53% pari a Euro 9.393,24.

Corsi di formazione

L'importo iscritto in bilancio risulta notevolmente diminuito, rispetto al 2002, di circa il 42,15% in valori assoluti Euro 52.460,73. I corsi di aggiornamento ai quali hanno partecipato sia dirigenti che impiegati sono stati 27, organizzati ove possibile in Sede, e hanno riguardato vari settori.

Costi della sede

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
COSTI		
Organi amministrativi e di controllo	**3.015.936,55**	**3.720.122,69**
Consulenze amministrative e tecniche	**543.582,35**	**601.562,59**
Personale*	**12.556.356,58**	**11.876.701,74**
Materiali sussidiari e di consumo	**306.385,17**	**387.078,32**
Forniture per uffici	278.248,65	351.885,64
Acquisti divise	28.136,52	35.192,68
Utenze varie	**1.074.990,47**	**910.508,11**
Energia elettrica	177.942,84	152.836,80
Spese telefoniche, postali e varie	897.047,63	757.671,31
Servizi vari**	**813.117,38**	**1.063.182,11**
Assicurazioni	233.250,46	218.776,77
Servizi informatici	177.377,95	280.603,53
Servizi pubblicitari	37.675,57	61.099,69
Prestazioni di terzi	161.958,66	307.057,05
Spese di rappresentanza	110.990,01	132.559,56
Spese r. funzionali per Consigli Ordine	31.704,00	13.208,25
Trasporti e spedizioni	60.160,73	49.877,26
Affitti passivi	**175.917,40**	**180.505,43**
Spese di stampa	**420.582,23**	**328.280,76**
Spese di tipografia	105.442,81	145.248,98
Altre spese	315.139,42	183.031,78
Altri costi	**1.395.470,71**	**1.864.245,74**
Pulizie uffici	216.740,57	213.598,38
Spese condominiali	101.827,46	117.794,69
Canoni di manutenzione	257.982,23	344.151,49
Libri, giornali e riviste	41.468,80	49.598,26
Adattamenti locali ufficio sede	149.202,92	121.803,14
Visite fiscali ai dipendenti	15.214,13	22.577,47
Spese di locomozione	44.743,16	115.550,61
Stampa e pubblicazioni	209.071,59	338.028,41
Varie	51.477,34	11.559,13
Quote associative	44.965,08	41.767,41
Congressi Convegni e Conferenze	262.777,43	487.816,75
TOTALE GENERALE	20.302.338,84	20.932.187,4

* I valori indicati non prendono in considerazione il costo dei portieri

**Non sono state considerate le spese bancarie in quanto relative alla gestione del patrimonio mobiliare

Dalla ricostruzione analitica fatta sui costi strettamente inerenti la sede, si evidenzia un decremento del 3% circa rispetto al dato del bilancio consuntivo al 31.12.02.

Si rimanda alle specifiche precedentemente riportate per quanto riguarda le poste "organi amministrativi e di controllo", "compensi professionali e lavoro autonomo" e "personale"; per quest'ultima voce si evidenzia che i valori indicati nello schema sono stati decurtati dell'importo relativo al costo dei portieri.

Per i costi di maggiore rilevanza si è provveduto a suddividere le poste di bilancio in modo da poter essere rappresentate più chiaramente.

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO - le relative spese hanno registrato un decremento complessivo pari al 21% circa. Nello specifico sia le forniture per uffici che l'acquisto di divise per i commessi fanno registrare una diminuzione pari rispettivamente al 21% e al 20%.

UTENZE VARIE - pari a Euro 1.074.990,47 sono costituite da energia elettrica, spese telefoniche, postali e varie così ripartite:

• energia elettrica	Euro	177.942,84
• spese telefoniche	Euro	258.959,46
• spese postali	Euro	615.371,59
• altre utenze	Euro	22.716,58

Le spese di energia elettrica hanno registrato un incremento del 16% circa per effetto del nuovo contratto di fornitura con cui da maggio dell'esercizio precedente l'Ente ha incrementato la potenza della cabina elettrica di proprietà e del definitivo distacco dalla centrale del condominio avvenuto nel mese di maggio.

Le spese telefoniche hanno subito un incremento del 22% rispetto al precedente anno dovuto principalmente ai numeri verdi e in generale a maggiori consumi degli uffici; in merito a questa voce si è, comunque, riscontrata, come peraltro per l'esercizio 2002, la mancata applicazione delle tariffe concordate con il fornitore che, da parte sua, si è formalmente impegnato ad un ricalcolo finalizzato alla quantificazione di un conguaglio nel rispetto dell'applicazione dell'accordo programmatico del 11/09/01.

Le spese postali hanno registrato un incremento del 15%.

Le spese relative alle altre utenze registrano un incremento del 97,5% circa dovuto principalmente alle utenze dello stabile di Via Belli e ai maggiori consumi di Collesalvetti.

SERVIZI VARI - sono costituiti da:

Assicurazioni, il cui valore in bilancio è pari a Euro 233.250,46, sono suddivise in:

Assicurazione locali ufficio - auto	Euro	88.308,48
Assicurazione immobili	Euro	144.941,98

La voce registra complessivamente un incremento del 6% circa rispetto al dato del 31/12/2002. Le assicurazioni locali ufficio - auto registrano un incremento del 12% circa per effetto degli adeguamenti in fase di rinnovo. Per il commento al trend della seconda voce che registra un incremento del 3% circa si rimanda alla sezione dedicata al gestione del patrimonio immobiliare.

Servizi informatici - la posta di bilancio, pari a Euro 177.377,95, rispetto al precedente anno evidenzia un decremento del 37% circa; tale variazione si deve principalmente ad una serie di costi che hanno caratterizzato una tantum l'esercizio passato come l'acquisizione ot-

tica dei Mod. 5 dal 1981 al 1988 con relativi allegati, il completamento dei lavori per il rifacimento del software del contenzioso e i costi per l'avvio della procedura di invio telematico dei modelli 5 tramite il sito Infocamere.

Servizi pubblicitari – la posta di bilancio, pari a Euro 37.675,57, rispetto al precedente anno evidenzia un decremento del 38% circa. La variazione si deve essenzialmente al cambiamento dei metodi di divulgazione delle disponibilità immobiliari ora pubblicizzate esclusivamente sul sito istituzionale dell'Ente.

Prestazioni di terzi – la posta di bilancio è pari a Euro 161.958,66 e registra un decremento del 47% circa rispetto al dato del 2002; la diminuzione si deve principalmente al mancato ricorso al lavoro interinale e alla forte diminuzione della collaborazione con professionisti per la gestione dei rapporti con la stampa.

Spese di rappresentanza – pari complessivamente a Euro 142.694,01 hanno subito una diminuzione del 2% circa rispetto al dato del 31.12.02. Il dato si compone nello specifico di:

- Spese di rappresentanza Euro 110.990,01
- Spese di rappresentanza funzionali per i Consigli dell'Ordine Euro 31.704,00

Il decremento origina da trend opposti evidenziati dalle due voci; alla diminuzione del 16% della prima si contrappone, infatti, un aumento di oltre il 100% della seconda in ragione delle spese per il miglioramento del sistema di comunicazione e collegamento tra la Cassa e i Consigli dell'Ordine.

Trasporti e spedizioni – la posta di bilancio, pari a Euro 60.160,73, registra un incremento del 20% circa rispetto al dato del 2002 dovuto principalmente allo sgombero dei locali siti al VI piano dello stabile di Via Valadier (Roma) adibiti ad archivio e relativo trasporto del materiale nei locali di Via Belli in Roma.

AFFITTI PASSIVI: il valore, pari a Euro 175.917,40 registra un decremento pari al 2,5%. Nello specifico la voce accoglie i costi di locazione per le unità immobiliari limitrofe alla sede della Cassa necessarie per accentrare tutte le funzionalità dell'Ente nonché gli affitti necessari per la gestione degli immobili strumentali; la variazione si deve alla mancata incidenza, nell'esercizio in chiusura, dei costi relativi all'affitto dei locali utilizzati per la conservazione della mobilia di Villa Carmignani durante la ristrutturazione.

SPESE DI STAMPA sono costituite da :

- Spese di tipografia Euro 105.442,81
- Spese di spedizione Euro 315.139,42

Nel corso del 2003 il valore totale ha subito un incremento di circa il 28% composto da trend di segno opposto per le due voci: le spese di stampa hanno infatti registrato una diminuzione del 27% circa mentre le spese di spedizione un incremento del 72% circa. A seguito dell'aumento delle tariffe postali indotto dal decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n° 294 del 27/11/2002 per la spedizione dei periodici della Cassa, il Consiglio di Amministrazione ha rivisto i contratti di fornitura del servizio precedentemente affidato, anche per gli aspetti tipografici, alla De Agostini ed ora gestito da Class Editori (stampa e spedizione Modello 5) e Il Sole 24 Ore (stampa e spedizione La Previdenza Forense). La doppia gestione che ha caratterizzato l'esercizio ha comportato uno slittamento temporale nella stampa e spedizione che si è tradotto in un decremento delle spese di tipografia per la rivista La Previdenza Forense (stampa dei soli numeri 4/2002 e 1/2003) non confermato, però, sul fronte spedizioni a causa delle aumentate tariffe.

Si ricorda, inoltre, che la Cassa è intervenuta nel giudizio promosso dinanzi al TAR del Lazio dall'ANES (Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata) per l'annullamento del sopracitato decreto n° 294 e conclusosi con l'accoglimento del ricorso; sono tuttora in corso delle procedure legali finalizzate al recupero dei maggiori costi di spedizione.

Di seguito si fornisce il dettaglio del costo di spese di spedizione:

1. Previdenza Forense	Euro	132.740,93
2. Modello 5	Euro	182.398,49

ALTRI COSTI: la voce "altri costi" pari a Euro 1.395.470,71 ha subito un decremento del 25% circa rispetto al valore del precedente anno.

Le poste di bilancio di maggiore rilevanza sono:

• Spese condominiali	Euro	101.827,46
• Pulizie uffici	Euro	216.740,57
• Canoni di manutenzione	Euro	257.982,23
• Adattamento locali ufficio	Euro	149.202,92
• Stampa e pubblicazioni	Euro	209.071,59
• Congressi Convegni e Conferenze	Euro	262.777,43

Le spese condominiali relative all'anno in corso sono diminuite di circa il 14% per effetto dell'avvenuto distacco dalla centrale elettrica del condominio che, come già anticipato nella nota al bilancio consuntivo 2002, è avvenuto a maggio dell'esercizio 2003;

I costi per pulizie uffici si mantengono sostanzialmente stabili rispetto l'anno precedente.

Per quanto concerne i canoni di manutenzione, confrontando i dati dei due anni, si registra un decremento del 25% dovuto principalmente ad una minore incidenza delle manutenzioni informatiche in ragione del rinnovamento del parco macchine nell'ambito dei progetti di gestione documentale e Information Center (acquistati con garanzie pluriennali comprensive di assistenza), all'immobilizzazione degli interventi sul software in uso presso l'ufficio immobiliare in quanto migliorativi oltre che ad un minor ricorso alle manutenzioni su chiamata.

Le spese per l'adattamento dei locali ufficio fa segnare un aumento del 22% circa dovuto principalmente ai lavori connessi al rinnovo locali della sala CdA, ad interventi di riparazione sulla centrale frigorifera nonché ad una maggiore incidenza degli interventi di piccola manutenzione.

Le spese per stampa e pubblicazioni evidenziano un decremento del 38% circa da ricondursi principalmente ad eventi tipografici una tantum che hanno caratterizzato l'esercizio precedente come la stampa dei cofanetti di "Diritto dell'Economia" e degli "Indici venticinquennali" del periodico La Previdenza Forense, a risparmi sui costi di stampa del bilancio consuntivo e dei modelli 5 nonché ad una generalizzata riduzione delle spese di piccola entità.

I costi per Congressi sono inerenti alle spese sostenute per i convegni e le conferenze tenutesi nel corso dell'anno. L'importo, che registra un decremento pari al 46% circa, è così scomponibile:

1. Costi per convegni vari	Euro	182.691,94
2. Grandi eventi	Euro	80.085,49

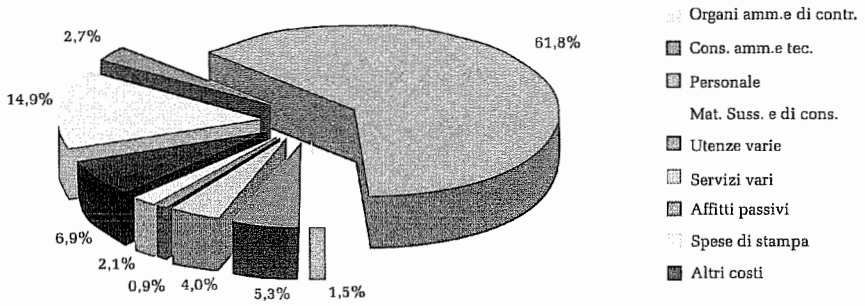
1) I costi per convegni vari sono riconducibili alla Conferenza Nazionale Avvocatura e Magistratura OUA – Lecce (Euro 32.549), al III° Congresso ANF Bologna (Euro 25.850) al Convegno AIGA – Venezia (Euro 13.930) e Napoli (Euro 7.649,58) e all'erogazione dei contributi in favore dei comitati organizzatori del Congresso "La riforma organica del-

la giustizia civile" OUA – Firenze (Euro 15.000), della Manifestazione del Sindacato Forense di Napoli ANF "La giustizia che sorride" (Euro 15.000), della V Consulta Nazionale ASTAF – Vibo Valentia (Euro 6.000) e del Convegno "Prove generali di una nuova giustizia civile: la riforma del diritto delle società ed il nuovo processo" - Torino (Euro 3.000).

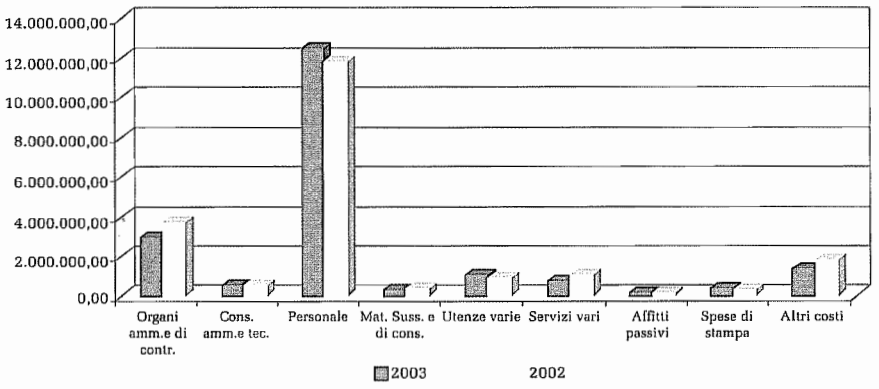
2) I grandi eventi organizzati dalla Cassa Forense nel corso del 2003 sono il Convegno "Devolution e Libere Professioni" – Pisa 19-20/9/03 (Euro 54.169,25), XXVII Congresso Avvocatura Italiana – Palermo 2-5/10/03 (Euro 40.216,00) e il Convegno "Giustizia e Telematica" – Roma 8-9/9/03.

Si evidenzia che i costi risultano nettati dei contributi ricevuti a parziale copertura delle spese ed in particolare per il Convegno "Giustizia e Telematica", in virtù della delibera del CdA del 03.04.2004, il costo totale risulta pari a zero in quanto è stato decurtato dell'importo di Euro 115.000,00 per contributi da incassare (incassati già per 50.000,00 Euro nei primi mesi del 2004) imputato alla "voce crediti vari" a cui si rimanda per il dettaglio.

Composizione dei costi della sede 2003



Analisi dei costi della sede nel biennio 2003-2002



Oneri straordinari
Sopravvenienze passive

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
Sopravvenienze passive	2.812.706,57	1.329.212,39

Le sopravvenienze passive identificano quelle componenti di costo la cui competenza economica è da attribuirsi ad esercizi precedenti ma che si sono manifestate nel corso del 2003. Gli importi più rilevanti sono costituiti dalle seguenti voci:

- **Sopravvenienze passive varie** – pari a Euro 396.206,33 e sono principalmente costituite:
  - per circa il 39% da restituzione somma erroneamente accreditataci da BPS;
  - per circa il 4% da contributi previdenziali;
  - per circa il 5% da corrette imputazioni su dividendi e imposte a seguito certificazioni;
  - per circa il 16% da spese condominiali della Sede e rimborso spese portierato c/o Piazzetta Gualdo (Vicenza);
  - per circa il 4% da spese inerenti i canoni di manutenzione della Sede;
  - per circa il 10% da tributi vari di competenza di anni precedenti;
  - per circa il 9% per consulenze di varia natura;
  - per circa 13% da spese varie.

- **Sopravvenienze passive per restituzione contributi** – Per l'anno 2003 la voce espone un saldo pari ad Euro 460.221,01 e rappresenta l'ammontare dei contributi versati in anni precedenti e restituiti nel corso del 2003 a seguito della revisione contributiva che ha evidenziato un maggior versamento da parte degli iscritti rispetto al dovuto. Il notevole incremento registrato rispetto al dato 2002 è giustificato anche dalla notevole attività eseguita dagli Uffici su vari fronti quali ad esempio la revisione della continuità professionale degli iscritti e la stessa attività di revisione attuata nell'ambito del condono previdenziale che ha permesso, di riflesso, la rivisitazione di numerose posizioni contributive.

- **Sopravvenienze passive per mensilità di pensione** – Il dato, pari ad Euro 106.424,04, si riferisce agli importi liquidati a titolo di pensione nel corso del 2003 ma la cui erogazione risultava deliberata nell'esercizio precedente.

- **Sopravvenienze passive per IVA e compensi su ruoli** – pari ad Euro 1.502.178,49. Si rammenta che, a seguito della riforma di riscossione riferita ai ruoli esattoriali, il costo inerente ai compensi ed all'IVA riconosciuti ai concessionari delegati all'incasso sono quantificabili soltanto al momento del pagamento delle quote da parte degli iscritti; questo comporta la rilevazione di suddetti costi con uno sfasamento temporale rispetto all'anno di emissione del ruolo al quale si riferiscono ed assume un aspetto caratteristico della riforma stessa. Il notevole aumento rispetto al dato 2002 (circa 430,00 mila Euro) è ampiamente giustificato dal fatto che, nel presente esercizio, esso è riferito ad un numero di ruoli pregressi maggiore (ruoli 2000, 2001 e 2002) rispetto a quelli dell'anno

precedente; più specificatamente si sono rilevati costi per compensi pari a circa 1,2 milioni di Euro (circa 353 mila per anno 2002) e per IVA di circa 258 mila Euro (circa 76 per anno 2002).

- **Sopravvenienze passive per restituzione contributi art. 21** – Il dato, pari ad Euro 123.034,24, si riferisce agli importi liquidati nel corso del 2003 a titolo di restituzione di contributi in base al ricorso all'articolo 21 da parte dei professionisti che scelgono di cancellarsi dalla Cassa non avendo raggiunto i requisiti necessari per il diritto a pensione, per i quali la delibera era stata assunta nell'esercizio precedente.

Insussistenze dell'attivo

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
Insussistenze nell'attivo	2.895.048,78	5.053.434,82

Le insussistenze dell'attivo rappresentano delle rettifiche di valori iscritti tra le attività dello Stato Patrimoniale che, a seguito di eventi registrati in corso d'anno ovvero in sede di consuntivo, vengono rideterminate nel loro importo. Il dato può essere disaggregato come segue:

- Per circa 2,814 milioni di Euro rappresenta l'assestamento eseguito sui crediti per autotassazione, riferiti a vari anni (Mod5 1997-1998-1999-2001), iscritti alla voce "crediti verso iscritti" nell'attivo dello Stato Patrimoniale. Tale fenomeno, come già rilevato anche negli esercizi precedenti, scaturisce dalla rielaborazione dei dati che annualmente viene eseguita, in fase di chiusura dell'esercizio, sulla base dati relativa ai redditi registrati nel sistema informatico; occorre ricordare, infatti, che le dichiarazioni reddituali dei professionisti sono soggette a continui assestamenti a seguito dell'acquisizione di nuovi dati o al consolidamento degli stessi ovvero a seguito di verifiche incrociate con l'anagrafe tributaria o di contraddittorio con l'iscritto. Per una totale comprensione del dato occorre precisare che tale attività produce oltre ad assestamenti negativi dei crediti accertati anche assestamenti di segno positivo vale a dire nuovi accertamenti di crediti. Per ulteriori dettagli si rinvia alle considerazioni effettuate nei ricavi del conto economico alla voce "sopravvenienze attive per contributi arretrati".
- Per circa 16 mila euro rappresenta l'annullamento di crediti verso inquilinato eseguiti in adempimento di delibere prese dal Consiglio di Amministrazione a stralcio di crediti divenuti inesigibili e per i quali non era prevista specifica copertura nel fondo svalutazione crediti
- Per circa 4 mila Euro rappresenta principalmente la rilevazione contabile di furti di beni di proprietà della Cassa quali computer portatili e telefoni cellulari, corredati da regolare denuncia effettuata all'autorità giudiziaria competente.
- Per circa 22 mila Euro rappresenta rettifiche contabili relative a maggiori accertamenti di contributi minimi dell'anno 2002 risultanti nei "crediti verso iscritti per accertamento contributi vari" (circa 12 mila Euro) e per maggior storno, comunicato sempre in data 31/12/2002 dall'Ufficio competente, del dato relativo al recupero spese portierato risultante nel bilancio dello scorso esercizio nella voce "crediti verso inquilini per recupero spese portierato 2002" (circa 10 mila Euro).
- Per circa 39 mila Euro rappresenta sia modifiche inerenti crediti accesi nei confronti di

beneficiari, per importi pensionistici indebitamente percepiti, annullati a seguito di deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 31.05.2002 di cui si è entrati a conoscenza nel corso dell'esercizio 2003 (circa 35 mila Euro), sia annullamenti di crediti vantati nei confronti dell'Erario per Irpeg ed Ilor, nonché per ritenute derivanti da attività di sostituto d'imposta, per anni pregressi restituiti parzialmente dall'Agenzia delle Entrate

Minusvalenze

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
Minusvalenze su att. imm.to	74.602,28	3.623,68

L'importo presente in bilancio al 31.12.2003 rappresenta essenzialmente la minus rilevata sull'operazione di vendita di diritti AXA, assegnati ai possessori di azioni della società, per i quali la commissione trading, dopo l'analisi svolta sulla redditività dell'operazione stessa, ha scelto di non avvalersi dell'opzione di sottoscrizione di obbligazioni convertibili. Si precisa che l'operazione risulta in perdita per effetto del riallineamento dei portafogli al costo medio ponderato comprensivo delle movimentazioni delle SGR.

Rettifiche di valori

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
Rettifiche di valori	**4.986.522,49**	**78.017.208,46**
Svalutazione di attivo circol.	4.986.522,49	78.017.208,46

L'importo costituisce l'accantonamento al fondo oscillazione titoli operato sulla base della svalutazione eseguita al 31.12.2003 sui titoli non immobilizzati. Per maggiori informazioni si rimanda alla voce "fondo oscillazione titoli" dello stato patrimoniale.

Rettifiche di ricavi

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
Rettifiche di ricavi	**3.396.683,31**	**1.529.798,52**
Restituzioni varie	6.600,41	4.587,62
Interessi depositi cauzion. inquilini	30.640,37	37.425,52
Sgravi trattenuti	3.359.442,53	1.487.785,38

Restituzioni varie – Il dato si riferisce, nella quasi totalità, ai rimborsi eseguiti a favore dei Concessionari della riscossione tramite ruoli per sgravi emessi nel corrente anno, in riferimento a ruoli ante riforma, per i quali la concessione stessa ha provveduto ad anticiparne l'importo all'iscritto.

Interessi depositi cauzionali inquilini – Il dato rileva l'importo degli interessi maturati sui depositi cauzionali degli inquilini degli stabili di proprietà della Cassa così come quantificato

dal Servizio Immobiliare; esso registra un decremento rispetto al dato 2002 pari a circa il 18,13% anche in ragione del fatto che sui depositi cauzionali relativi a contratti d'affitto sottoscritti a partire dal febbraio 1999 non vengono corrisposti interessi cosi come stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Sgravi trattenuti – Come già per gli esercizi passati, e più precisamente a partire dal bilancio 2000, si è proceduto alla rilevazione contabile dei discarichi e sgravi emessi nell'anno nell'ottica del nuovo sistema di riscossione dei contributi eseguito tramite i concessionari. Si è quindi proceduto, supportati dal dettaglio fornito dal Servizio Iscrizioni, alla determinazione dei discarichi che, in base alla causale di emissione, al codice tributo nonché all'anno di riferimento del tributo stesso, rappresentano una vera e propria rettifica dei contributi accertati e non una semplice ridefinizione della modalità o dei tempi di incasso degli stessi; per meglio precisare, se da una parte i provvedimenti di discarico rappresentano sempre una riduzione del credito vantato verso i concessionari (per i ruoli post riforma) i quali per queste somme non hanno più titolo ad esigere il versamento da parte del professionista, dall'altra essi possono annullare o solamente spostare nel tempo (es. rateazioni) l'esazione del credito nei confronti dell'iscritto.

Per quanto sopra specificato, a fronte di un totale sgravi e discarichi emessi nell'anno 2003 pari a circa 6,547 milioni di Euro:

- circa 3,283 milioni di Euro sono rimasti come costo sul conto economico a discarico dei ruoli emessi dal 2000 al 2003;
- circa 2,073 milioni di Euro sono stati registrati nella voce "crediti verso iscritti per accertamento contributi vari" dell'Attivo Circolante poichè non rappresentano, per le ragioni sopra menzionate, una diminuzione degli accertamenti eseguiti ma una sospensiva momentanea dell'incasso;
- circa 756 mila Euro sono stati stornati direttamente dal ricavo rilevato in corso d'anno poiché rappresentano incassi eseguiti in forma diversa dal ruolo, essenzialmente per recupero diretto in fase di pensionamento come trattenuta sugli arretrati;
- circa 435 mila Euro considerati come sgravi trattenuti per quote iscritte nei ruoli ante 2000, dove vigeva ancora l'obbligo del non riscosso per riscosso, hanno impattano sul conto economico per un valore di circa 76 mila Euro, mentre i restanti 359 mila Euro hanno discaricato i "debiti verso concessionari per sgravi emessi" ma non trattenuti al 31.12.2002. Quest'ultimo conto in chiusura del presente esercizio espone un saldo pari a circa 697 mila Euro che rappresenta il totale degli sgravi emessi ma non trattenuti nel 2003.

Contributi

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002
Contributi:	**533.263.398,20**	**500.906.339,50**
Contributi art. 10 – autotassazione	240.000.000,00	224.000.000,00
Contributi art. 11 – autotassazione	117.000.000,00	105.500.000,00
Contributi art. 10 – ruoli	108.381.120,00	100.025.315,73
Contributi art. 11 – ruoli	33.542.950,00	30.991.144,31
Contributi di maternità – ruoli	18.218.111,00	11.904.284,00
Sanzioni amministrative	424.627,29	4.737.970,47
Contributi da Enti Previdenziali	3.662.887,04	3.465.515,61
Altri contributi	12.033.702,87	20.282.109,38

L'esercizio 2003 ha registrato una variazione in aumento per contributi in autotassazione, motivata dall'incremento sia del numero degli iscritti che del volume d'affari medio, di circa 27,5 milioni di Euro confermando la consolidata sensibilità da parte dei professionisti all'ottemperanza dell'invio dei dati reddituali tramite Mod5 (grazie anche alla capillare informativa curata sia dalla Cassa che dagli Ordini professionali).

Anche per i contributi minimi si conferma la tendenza ad un maggiore accertamento rispetto al dato 2002 (più 12,05%) supportato dal numero in costante crescita di iscritti Cassa e albi professionali:

Stante le precedenti considerazioni, viene confermato il graduale miglioramento del rapporto tra "contributi soggettivi e integrativi" e il dato relativo all'esborso registrato nel corso dell'esercizio alla voce "pensioni" che è passato dal dato del 1997 che vedeva una differenza tra ricavi e costi di circa 68 milioni di Euro al dato del 2002 di circa 102 milioni di Euro per arrivare, infine, al 2003 che vede tale differenza attestata a circa 109 milioni di Euro.

Contributi in autotassazione

L'accertamento per autotassazione relativo alle eccedenze dovute a titolo ex art. 10 e art. 11, risulta, essere per l'anno 2003, rispettivamente pari a Euro 240.000.000,00 e Euro 117.000.000,00 registrando un incremento di circa l'8,35% in termini percentuali sul dato dell'esercizio precedente.

Si rammenta che tale dato viene elaborato sulla base delle dichiarazioni reddituali (Mod5) pervenute, permettendo così di ottemperare ai principi contabili che prevedono la rilevazione dei componenti economici secondo il principio della competenza.

Da ultimo, come già accennato allo Stato Patrimoniale nella sezione dei "crediti verso iscritti", si sottolinea che, a partire dal 2003, è stato attuato il nuovo "regolamento dei contributi "che determina la data di invio del Mod5 entro il termine del 30 settembre di ogni anno con il versamento entro il 31 luglio della prima rata in acconto, pari al 50% dei contributi dovuti in totale, ed il saldo entro il 31 dicembre dello stesso anno.

Contributi minimi su ruoli

Alla data del 31.12.2003 l'Ufficio Iscrizioni ha proceduto, come tutti gli anni, alla determinazione del numero degli iscritti Cassa per quantificare successivamente l'ammontare dei contributi minimi ex art. 10, ex art. 11 e maternità.

Conseguentemente si è proceduto all'accertamento della differenza rilevabile tra l'importo suddetto e quanto contabilizzato in concomitanza con l'emissione del ruolo esattoriale 2003. Si precisa che quest'ultimo non è considerabile esaustivo perché formato sulla base iscritti accertati alla data di definizione dello stesso, vale a dire un anno prima circa rispetto alla chiusura dell'esercizio a cui si riferiscono. L'accertamento ad integrazione viene iscritto in bilancio alla voce "credito verso iscritti per accertamento contributi" nella sezione dei crediti verso iscritti dell'attivo circolante nello Stato Patrimoniale alla quale si rimanda per ulteriori dettagli.

L'importo dei contributi minimi per l'anno 2003 è pari a:

- Euro 1.160,00 per art. 10
- Euro 350,00 per art. 11
- Euro 173,00 per contributo maternità

Si ritiene opportuno, per una corretta lettura del dato contabile esposto, precisare quanto segue:

- i "contributi per maternità" hanno registrato, nel totale, un incremento percentuale di cir-